

42. *Russula persicina* Krombh.

[dal latino *Amygdalus persica*, “pesco”, per il suo colore]

Sinonimo

Russula rubicunda Qué. ss. Auct.

Classe *Basidiomycetes*

Subclasse *Hymenomycetidae*

Ordine *Russulales*

Famiglia *Russulaceae*



Cappello

40-90 (120) mm di diametro, carnoso, robusto più o meno duro, convesso, gibboso, irregolare, di solito depresso in centro, da adulto quasi piano, margine involuto, poi regolare. La cuticola è separabile parzialmente, al centro è segnata da rugosità, vischiosa con tempo umido o piovoso, liscia e brillante da asciutta, specie al bordo. Di colore rosa-rosso o rosso sangue, vedi i toni di *Russula sanguinea* Fr., si decolora a macchie oca chiaro, a partire dal centro anche largamente avorio crema.

Lamelle

Da chiuse a più o meno larghe-spaziate, con diverse lamellule, sinuate-arrotondate, a volte leggermente decorrenti al gambo, di rado forcate; inizialmente biancastre, poi oca chiaro o crema-grigiastro.

Gambo

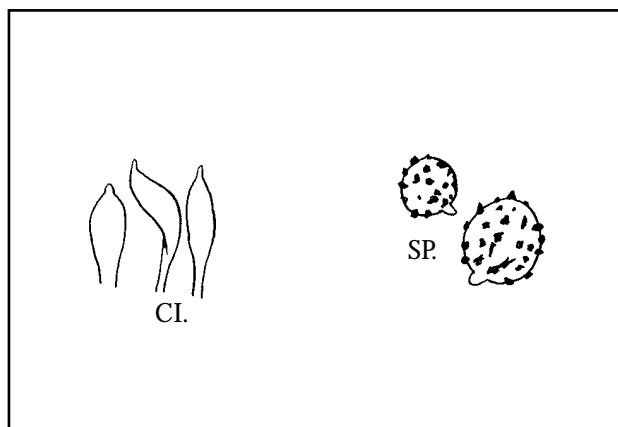
50-80 x 10-20 mm, robusto, di buon spessore, da adulto farcito, cilindrico, leggermente attenuato alla base, a volte un po' clavato, pruinoso dalla metà inferiore; bianco, con sfumature rosa pallido, rosa-rosso, a maturazione giallo-cromo brunastro.

Carne

Compatta, di buon spessore, poi più fragile, sotto la cuticola di colore rosa, generalmente bianca, un po' ingrignente, sapore acre, odore fruttato.

Microscopia

Spore 7-8,5 x 5,5-7 µm, ovoidali-elittiche, leggermente oblunghe, a verruche coniche-ottuse, un po' irregolari, basidi clavati tetrasporici, sporata crema.



Microscopia

Habitat

Sotto latifolia, (in particolare querce), anche sotto conifera; specie ubiquitaria, normalmente a tarda stagione, dalla pianura alla zona subalpina, in terreni silicei e calcarei, di solito predilige zone aperte e soleggiate.

Commestibilità

Non commestibile.

Note

Si potrebbe confondere con *Russula sanguinea* (Bull.) Fries, ma presenta una colorazione del cappello rosso opaco e lamelle decorrenti al gambo; cresce sotto conifera. *Russula persicina* var. *intactior* (J. Schaeffer) Blum ex Bon è di colore più pallido, carne tenera e ingrignente, predilige la betulla, su terreni più umidi.